

Prot. n. CS 078/2011

Roma, 30 giugno 2011

Al Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

Al Direttore Generale del Personale e Formazione
Dott. Riccardo Turrini Vita
ROMA

e, per conoscenza,

All'Ufficio III – Specializzazioni del Corpo

All'Ufficio Relazioni Sindacali del D.A.P.

Al Responsabile del Nucleo Centrale Cinofili
ROMA

Alla Segreteria Regionale e Territoriale FP CGIL
Ai Delegati e Iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria
LORO SEDI

OGGETTO: Chiarimenti su provvedimento di mobilità di unità del personale del Servizio Cinofili.

Egregio Capo del Dipartimento,

di recente la competente Direzione Generale del Personale, ha notificato il provvedimento di trasferimento ad un Ispettore facente parte del Servizio Cinofili, che ha aderito all'interpello appositamente emanato con nota 155465 del 13.04.2010.

Presupposto della mobilità in argomento – *come previsto dal D.M. istitutivo del Servizio e dal relativo modello organizzativo* – è la risultanza delle vacanze organiche che emergono sia per posti sia per le funzioni da ricoprire nei diversi Nuclei Regionali e Distaccamenti ove presenti nelle sedi penitenziarie sul territorio nazionale.

Questa O.S. facendo riferimento in particolare all'emanazione del provvedimento di trasferimento -di cui si allega copia- ha riscontrato che quanto brevemente citato in premessa non risulta essere stato correttamente ponderato nel caso in esame, in considerazione che il provvedimento in oggetto dispone l'assegnazione e l'impiego presso il distaccamento cinofili del N.C. di Roma Rebibbia di una unità del ruolo Ispettori con funzioni di Istruttore, laddove, invece secondo l'organizzazione e la disciplina del settore, in quell'organigramma la responsabilità del Distaccamento è previsto sia affidata al ruolo dei Sovrintendenti, come di fatto già risulta esserci.

Appare inoltre anomalo che la Direzione Generale del Personale abbia dato corso al trasferimento di una unità con qualifica di Ispettore (Istruttore) presso il Distaccamento cinofili di Roma Rebibbia ove non risulta alcuna vacanza in organico di corrispondente posizione in relazione alla qualifica " *Ispettore – Istruttore* " come diversamente risulterebbe invece vacante la sede del Nucleo Centrale Cinofili presso Via di Brava da sempre.

A giudizio della scrivente O.S., appare evidente che si determina una discrasia organizzativa e funzionale alquanto evidente nell'ambito del distacco di Roma Rebibbia, posto che risulterebbe un Ispettore-Istruttore funzionalmente "sottoposto" ad un Sovrintendente (ovvero l'attuale responsabile del distacco), che peraltro a breve e previo selezione e l'apposito corso, potrebbe assumere proprio la specialità di " Istruttore ". D'altronde, l'osservanza dell'ordinamento del personale, nelle previsioni delle funzioni e dei compiti attribuiti ai diversi ruoli del Corpo, nonché le funzioni stabilite nel modello organizzativo del Servizio Cinofili in base alle qualifiche, non consentono senza che con ciò vi sia una violazione, di discostarsi dall'attuale assetto e dal corretto impiego del personale nelle varie qualifiche e mansioni corrispondenti.

Per quanto sopra, al fine di regolarizzare l'anomala situazione descritta, e per la salvaguardia delle funzioni attribuite sia all'attuale Sovrintendente responsabile del distacco, sia all'Ispettore-Istruttore per un suo più consono impiego, si ritiene utile segnalare l'opportunità di assegnare quest'ultimo presso la sede del Nucleo Centrale sita in Via di Brava, ove sino ad oggi e per circa un anno e mezzo ha prestato servizio (sede che, per quanto è dato di sapere, sarebbe anche ambita dal medesimo, oltre ad essere previsto dal D.M.) in luogo dell'attuale indicata nel provvedimento di trasferimento, così riconducendo tale mobilità al rispetto dei criteri e dei presupposti che la normativa vigente prescrive.

Con l'occasione si chiede anche di conoscere quali reali e concrete esigenze di servizio hanno indotto codesta Amministrazione a distaccare per circa tre anni una unità di Polizia Penitenziaria del servizio cinofili della Puglia presso la sede di Asti, considerato che a nostro giudizio si è anche messo fortemente in difficoltà il quel Distacco, forse anche sino alla stessa chiusura del medesimo, in quanto per ben tre anni le rimanenti due unità si sono dovuti sobbarcare l'intero carico di lavoro regionale.

Altresì, questa O.S. chiede di conoscere quali modalità debitamente regolamentate sono state adottate in occasione dell'ultimo interpello nazionale bandito per il servizio cinofili anche della Regione Puglia, poiché ci risulta essere intervenuto un provvedimento d'ufficio della Direzione Generale del personale che avrebbe ammesso al corso per conduttori, che si terrà a breve presso la sede di Asti, personale di Polizia Penitenziaria collocato in una vecchia e non più utile graduatoria di un interpello regionale risalente all'anno 2008, di fatto negando la legittima possibilità di accedere ad altro personale nel frattempo interessato.

Da ultimo, appare opportuno rammentare che come qualsiasi procedura di interpello per mobilità - seppur rivolto alla specialità Cinofili come nel caso in argomento -, soggiace all'osservanza del P.C.D. del 2008 recante i criteri sulla mobilità nazionale del personale del Corpo, nonché al rispetto delle forme di partecipazione delle OO.SS. previste dalle regole per le corrette relazioni sindacali.

In attesa di rassicurazioni circa il provvedimento che la Fp Cgil invita ad adottare, nonché di ricevere i chiarimenti da ultimo richiesti, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria
Francesco Quinti



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione



Prot. n.° GDAP-0231090-2011

J-00AP-2000-09/09/2011-0231090-2011

Alla Direzione della Casa Circondariale di
 e, p.c.

Asti

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Sede

Alla Ufficio III - Specializzazioni del Corpo di Polizia Penitenziaria

Sede

Alla Direzione della Casa Circondariale Rebibbia N.C.

Roma

Oggetto: Ispettore di Polizia Penitenziaria [redacted]

Si trasmette, in allegato, il provvedimento ministeriale con cui il dipendente in oggetto viene trasferito a domanda ed a proprie spese e con decorrenza immediata, dalla Direzione della Casa Circondariale di Asti alla Direzione della Casa Circondariale Rebibbia N.C. di Roma.

Codesta Direzione, provvederà a notificare il provvedimento di cui sopra, con le modalità previste dall'art. 104 del D.P.R. n.3/1957, restituendone copia all'Ufficio scrivente debitamente sottoscritta per presa visione dall'interessato.

"TRASMISSIONE FAX"
ARRIVO/PARTENZA
 DATA 09-06-2011
 ORA 21:00
 ass.te/ag.te sc. [signature]

IL DIRETTORE
 Dr. Gianfranco DE G... [signature]

Ufficio Force del Corpo Polizia Penitenziaria
Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria

ALL. 1



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'appunto del Direttore dell'Ufficio III del 19 aprile 2011, con il quale viene rappresentata la necessità di provvedere ad una definitiva assegnazione del personale conduttore di unità cinofile nelle rispettive sedi di distacco e/o servizio;

PRESO ATTO dell'adesione degli interessati ad apposito interpello diramato in data 13 aprile 2010, con nota n. 0155465, avente oggetto "Monitoraggio a domanda del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria impiegato nei distacamenti cinofili";

RITENUTO necessario contemperare l'interesse dell'Amministrazione con quello del dipendente;

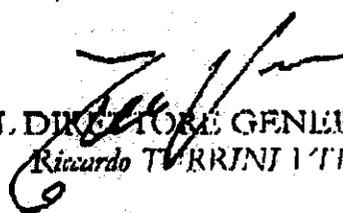
CONSIDERATO infine, che l'Amministrazione ha il dovere di rimuovere le cause di impedimento al buon andamento dell'attività dei propri uffici;

DISPONE

che l'Ispettore di Polizia Penitenziaria [REDACTED], in forza presso la Casa Circondariale di Asti, sia trasferito a domanda ed a proprie spese, con decorrenza immediata, presso la Casa Circondariale Rebibbia N.C. di Roma, per essere impiegato in qualità di istruttore presso l'annesso distacco cinofilo.

Lo stesso si impegna a prestare servizio in qualità di Istruttore cinofilo presso detta articolazione per almeno 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Roma,


IL DIRETTORE GENERALE
Riccardo TERRINELLI